



Sede Provinciale: via F.Cesi 15a -Terni
apertura lunedì-mercoledì-giovedì 17:00-20:00 cobastr@yahoo.it -
cobas.terni@pec.it - <http://cobasterni.blogspot.com/>
328 6536553 – 348 5635443

IMPORTANTE SENTENZA DEL TRIBUNALE DI TERNI SULLA COMPETENZA DISCIPLINARE DEI PRESIDI CHE LA LEGGE LIMITA ALLA SOLA CENSURA

Importante risultato dei COBAS DELLA SCUOLA di TERNI a tutela dei diritti dei docenti: anche dopo il D.Lgs "Madia" n. 75/2017 " i dirigenti scolastici non hanno alcuna competenza disciplinare oltre la censura, sono dunque illegittimi tutti i provvedimenti disciplinari di sospensione irrogati dal 2009 dai DS!

Il Giudice dott.ssa Michela Francorsi del Tribunale di Terni, con sentenza 294/2020 del 15 luglio 2020, ha accolto il ricorso del prof. Franco Coppoli patrocinato dai COBAS DELLA SCUOLA tramite gli avvocati Gabriella Caponi e Valentina Fratini, annullato la sanzione disciplinare al docente e condannato il MIUR -Direzione Regionale Ambito Territoriale per la Provincia di Terni e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria, in persona del Dirigente Scolastico pro tempore, prof.ssa Cinzia Fabrizi legale rappresentate, al pagamento, in favore del ricorrente, delle spese di lite liquidate in € 2.300,00.

La vertenza riguarda il docente, sospeso due giorni dal servizio e dallo stipendio dal dirigente scolastico dell' ITT "Allievi-Sangallo" di Terni in quanto dopo aver firmato il registro di classe si rifiutava di apporre una seconda firma in un foglio presenze, ritenuta illegittima e vessatoria. La sentenza, pur non entrando nel merito, accoglie l'eccezione preliminare e riconosce l'illegittimità della sospensione in quanto riconosce che, anche dopo il decreto "Madia" i dirigenti scolastici non hanno alcuna competenza disciplinare oltre la censura scritta e che quindi i presidi non possono irrogare sospensioni dal servizio e dallo stipendio ai docenti. In particolare la Giudice afferma che " *Deve ritenersi fondata l'eccezione nullità della sanzione disciplinare per incompetenza (...) del Dirigente scolastico ad irrogare sospensione.*"

Un successo a tutto tondo per i docenti della scuola pubblica, per la libertà di insegnamento e per il carattere democratico della scuola, una sentenza che, di fatto, spunta l'arma della ritorsione e del ricatto disciplinare dei presidi "sceriffo" contro i docenti che rafforza le battaglie per una scuola comunità-educante collegiale, dove possano convivere e si confrontino democraticamente e senza minacce di *rappresaglia disciplinare* diverse pratiche educative e relazionali, contro i tentativi di disciplinamento e di standardizzazione della didattica e di limitare i diritti dei lavoratori della scuola e la libertà di insegnamento garantita dall'art. 33 della Costituzione

Infatti con il Decreto legislativo 150/2009 "Brunetta" e successivamente con il D.Lgs 75/2017 "Madia" si era tentato di imporre alla scuola pubblica un modello aziendale e padronale con la strategia del bastone e della carota: punire i docenti che rivendicavano una scuola libera e democratica e premiare la fedeltà dello staff, dei sottoposti alla scuola delle "competenze", dei quiz INVALSI, della standardizzazione.

Se la "carota" del "bonus premiale" è stata cancellata con l'ultima legge finanziaria nel dicembre 2019, il "bastone" delle sanzioni disciplinari contro " i docenti " contrastivi" (come li definisce un sindacato dei presidi) è stato rotto con le lotte e con le vertenze in tribunale che hanno riconosciuto l'illegittimità della sospensioni dal servizio e dallo stipendio irrogate dai dirigenti scolastici.

Come COBAS DELLA SCUOLA DI TERNI abbiamo già ottenuto nel 2017 una prima importante vittoria (successivamente confermata in Corte di Appello di Perugia) contro il decreto Brunetta.

In violazione del Testo Unico e del CCNL il "Decreto Madia" aveva cercato di rimettere in mano ai dirigenti scolastici il bastone disciplinare, oggi questa sentenza conferma l'illegittimità delle sospensioni dal servizio da parte dei DS e quindi la fine del loro uso disciplinare, padronale e autoritario !

INVITIAMO TUTTI/E I E LE DOCENTI CHE SONO STATE SANZIONATI/E DAI DIRIGENTI CON PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI DI SOSPENSIONE A RIVOLGERSI AI COBAS DELLA SCUOLA PER TUTELARE I PROPRI DIRITTI, LA LIBERTÀ DI INSEGNAMENTO, LA PROPRIA DIGNITÀ E PROFESSIONALITÀ DOCENTE INVIANDO MAIL A COBASTR@YAHOO.IT O CHIEDENDO APPUNTAMENTO CON MESSAGGIO WHATS APP AL 328 6536553